

Ancona, 30 dicembre 2016

Al Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Graziano Delrio
segreteria.ministrp@mit.gov.it

e p.c. Alla Sottosegretaria di Stato
Simona Vicari
Saro.castellana@mit.gov.it

Al Presidente della Regione Marche
presidente@regione.marche.it

Al Presidente dell'UPI
info@upinet.it

Al Presidente dell'ANAS
rapporti.istituzionali@stradeanas.it,

All' A.D. Soc. Autostrade per l'Italia
segreteriaadspi@autostrade.it

All'Assessore ai Trasporti della Regione
Marche
Angelo.sciapichetti@regione.marche.it

Al Presidente Nazionale
Confartigianato Trasporti ed UNATRAS
Amedeo.genedani@confartigianato.it

Al Presidente e al Segretario
Confartigianato Trasporti Marche
gilberto.gasparoni@confartigianatoimprese.net

Gent.mo Ministro,

la Confartigianato Trasporti Marche, con l'allegata lettera, ha rappresentato la grave e preoccupante situazione in cui, dal prossimo 2 gennaio, verranno a trovarsi le imprese che effettuano trasporti eccezionali nella fase transitoria di passaggio delle competenze delle strade dalle Province/Regioni all'ANAS.



Camera dei Deputati

Infatti, da un lato le Province non rilasciano più le autorizzazioni al transito dei convogli eccezionali perché non sono più proprietarie delle strade e l'Anas, dall'altro, fa altrettanto perché non le ha ancora prese in carico.

Tutte le autorizzazioni per i convogli eccezionali eccedenti i limiti dell'art. 62 CdS che interessano tratti con ponti o cavalcavia sono bloccate perché nessun Ente si assume la responsabilità di firmare l'atto autorizzativo.

Il problema non è meramente locale anche se, nelle Marche e nelle altre regioni colpite dagli eventi sismici, diverrà a breve ancor più preoccupante per gli interventi connessi alle opere per la ricostruzione che richiederanno molti trasporti eccezionali.

Ciò premesso, considerato che la criticità evidenziata ha una valenza nazionale, con la presente siamo a chiedere l'urgente convocazione di un incontro fra tutti i soggetti interessati per trovare soluzioni che permettano, senza soluzione di continuità, la piena operatività per i trasporti di convogli eccezionali.

Cordiali saluti

on. Piergiorgio Carrescia

on. Emanuele Lodolini

sen. Mario Morgoni



Camera dei Deputati

CONFARTIGIANATO TRASPORTI MARCHE

Sindacato Autotrasportatori e Logistica

60131 ANCONA - Via Fioretti 2/a - Tel. 071.22931, Fax 071.2293.230 mob 335.6514207
61100 Pesaro - Str Statale Adriatica 33/34 tel. 0721 1712492

e mail: gilberto.gasparoni@confartigianatoimprese.net - www.confartigianatoimprese.net

*** Al dr Angelo Sciapichetti Assessore**

Regionale ai Trasporti delle Marche

*** Al Dr Andrea Biancani**

Presidente Comm.ne Trasporti

Regione Marche

***Al Dirigente Compartimento ANAS Marche**

*** Al Presidente UPI Marche**

A n c o n a

Preg.mo Dr Amedeo Genedani

Presidente Confartigianato Trasporti

ed UNATRAS

R o m a

OGGETTO: Trasporti eccezionali, urgente evitare il blocco del rilascio di autorizzazioni per il transito dei veicoli.

La scrivente Confartigianato Trasporti Marche, raccogliendo le segnalazioni pervenute anche dai propri dirigenti chiede un intervento immediato sulle problematiche relative al rilascio di autorizzazioni per il transito dei trasporti eccezionali evidenziando quanto segue:

- 1) Nelle Marche, ma crediamo che la situazione sia estesa a livello nazionale, ci sono molte strade che sono passate dalla competenza provinciale all'Anas. Ma nè la provincia, nè l'Anas rilasciano le autorizzazioni necessarie al transito dei convogli eccezionali su queste strade. Infatti richiedendo le autorizzazioni alle province, queste non rilasciano le autorizzazioni perché le strade non sono più di sua proprietà. Se si richiedono l'autorizzazione all'Anas, questa non rilascia l'autorizzazione perché ancora non ha preso in carico le strade e non sa se le strade sono autorizzabili oppure no.
- 2) Trasporto eccezionali eccedenti l'art.62. Tutte le autorizzazioni per convogli eccezionali eccedenti l'art. 62 che interessano tratti di strada con ponti o cavalcavia sono bloccate. Nessuno si prende la responsabilità di firmare un atto autorizzativo che interessa il passaggio di ponti o cavalcavia sia per autorizzazioni singole/multiple sia periodiche (autoveicoli uso speciale). L'unica certezza l'ha data le Autostrade che ha dato il listino prezzo per ogni singolo parere da rilasciare agli enti che ne faranno richiesta. Questo listino prevede 3 tipologie di verifiche:
 - ❖ Livello 1 da 250,00 €
 - ❖ Livello 2 da 500,00 €
 - ❖ Livello 3 da 1.000,00 €

per ogni singolo ponte. Questo comporterà un elevato innalzamento dei costi (basta pensare per quanti ponti andranno pagate le verifiche) ed un aumento del tempo di rilascio delle autorizzazioni. Infatti le Autostrade quanto tempo impiegheranno per dare i risultati delle verifiche ai vari Enti?

Sarebbe auspicabile che gli Enti proprietari delle strade facessero le verifiche del caso di tutti i ponti e cavalcavia determinando la situazione peggiore autorizzabile. Così facendo, tutte le situazioni migliori rispetto alla situazione peggiore autorizzata verranno autorizzate senza aggravio di costi e perdite di tempo.

Ci resta veramente difficile comprendere per quale motivo l'onere delle verifiche di portabilità dei ponti e cavalcavia devono ricadere sulle aziende di trasporto quando già paghiamo gli indennizzi di usura strada. Potremmo capirlo per dei casi estremi e particolari ma non per tutti i casi di eccedenza dell'art. 62.

In conclusione Confartigianato Trasporti Marche per evitare una ulteriore penalizzazione ed il fermo del settore chiede un intervento immediato anche del Governo affinché pur nella fase transitoria di passaggio delle competenze delle strade dalle Province/Regioni all'ANAS, siano le province stesse che possano procedere nel rilascio delle autorizzazioni anche su delega dell'ANAS ed in attesa di aggiornamento degli archivi



Camera dei Deputati

sulla portata dei ponti di Autostrade anche questa situazione venga rinviata al momento in cui le società, proprietarie o che hanno in gestione le infrastrutture, siano nella condizione di poter rilasciare i necessari permessi.

E' importante porre fine al blocco delle attività in ogni occasione di approvazioni di nuove leggi e competenze che non prevedano i tempi necessari per consentire ai nuovi gestori di attivare le nuove procedure, creando in questo modo il caos in intere categorie economiche e settori produttivi.

Inoltre non è possibile che in ogni occasione il tutto finisca nell'introduzione di nuovi oneri/salassi a carico delle imprese come le nuove tasse di transito sui ponti, cifre queste fuori da ogni limite, creando di fatto un nuovo pedaggio aggiuntivo per ciascun ponte attraversato, tenendo conto che l'Italia è un paese di monti e fiumi e che abbiamo accorciato le distanze con i ponti e le gallerie....., insomma è veramente incredibile.

In qualunque Paese degno di questo nome ciò avviene sistematicamente senza pesare su quanti sono chiamati a far funzionare l'economia ed il sistema produttivo.

RingraziandoVi per l'attenzione che presterete alla problematica su esposta, dichiarandoci disponibili a partecipare ad eventuali iniziative inerenti l'argomento e certi di un immediato ed efficace intervento sull'argomento, cogliamo l'occasione per augurarVi un buon fine 2016 ed un prospero anno nuovo.

Cordiali saluti

Ancona, 28 dicembre 2016

Il Presidente Regionale
Elvio Marzocchi

Il Responsabile Sindacale
Gilberto Gasparoni